



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

Indice

ART. 1 - PRINCIPI ISPIRATORI

ART. 2 - SCOPI E FINALITA'

ART. 3 - FUNZIONI

ART. 4 - CRITERI E MODALITA' DI ADESIONE ALLA CONSULTA

ART. 5 - CANCELLAZIONE DALLA CONSULTA

ART. 6 - ORGANI DELLA CONSULTA

ART. 7 - COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

ART. 8 – CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 9 – RUOLI E FUNZIONI DEL PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO

ART. 10 - CONCESSIONE DI BENEFICI ALLE ASSOCIAZIONI

ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 - PRINCIPI ISPIRATORI

Nello spirito di quanto espresso nell'art. 18 della Costituzione e nel proprio Statuto Comunale, il Comune di Spilamberto istituisce la Consulta delle Libere Forme associative. Fermo restando il pieno rispetto dell'autonomia di progettualità e di azione delle singole forme associative, la consulta sarà lo strumento per la promozione e il coordinamento delle varie realtà associative operanti sul territorio comunale, nonché luogo di raccordo con l'Amministrazione Comunale nella definizione e realizzazione di iniziative ed attività volte allo sviluppo della sussidiarietà locale negli ambiti individuati.

ART. 2 - SCOPI E FINALITA'

La Consulta:

- E' un organismo autonomo, indipendente, non ha scopi partitici e non si prefigge scopi di lucro;
- E' un organismo di interscambio e consultazione permanente tra l'Amministrazione Comunale ed i soggetti elencati all'art. 4 impegnati in attività di solidarietà sociale, culturale, sportiva, ambientale, nel territorio comunale. A tal fine la Consulta è a composizione mista, opera attraverso l'articolazione in tavoli tematici e promuove la rappresentatività dell'intero territorio comunale comprese le frazioni;
- E' un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di libere Associazioni impegnate in attività destinate a tutte le fasce d'età;
- Fa propri i principi della solidarietà sociale, promuovendo l'aggregazione dei cittadini in associazioni libere e democratiche e la loro partecipazione alla vita istituzionale pubblica;
- Promuove un'appartenenza sociale fondata sui principi della pace, della solidarietà del lavoro e del rispetto della dignità dell'uomo;
- Opera nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza delle Associazioni e degli Enti aderenti che conservano la piena autonomia operativa, organizzativa, gestionale e di scopo;
- Propone e collabora alla realizzazione di iniziative intese a favorire l'integrazione e il raccordo tra le associazioni locali, la scuola e gli altri organismi consultivi e tra queste e l'Amministrazione Comunale, a diffondere l'informazione, a promuovere lo sviluppo di attività e manifestazioni.

ART. 3 - FUNZIONI

La Consulta svolge un ruolo consultivo e propositivo nei confronti dell'Amministrazione Comunale promuovendo:

- Modalità di lavoro e di progettazione che superino la frammentazione di competenze e le logiche settoriali;
- Scambio reciproco di informazioni ed esperienze anche al fine di attivare programmi di collaborazione fra le Associazioni verso obiettivi generali comuni, nel rispetto delle specifiche esigenze e sensibilità culturali;
- Coordinamento ed armonizzazione dei programmi annuali delle diverse Associazioni;
- Promozione della partecipazione attiva dei cittadini alle associazioni presenti sul territorio.

La Consulta:

- Propone annualmente all'Amministrazione comunale, entro il 30 settembre, un piano annuale d'intervento in materia di programmazione delle attività sociali, assistenziali, culturali e sportive;
- Propone e coordina, anche tramite commissioni di lavoro, il calendario delle iniziative da svolgersi sul territorio, predisponendo una relazione annuale sullo stato di realizzazione del programma e delle attività promosse e realizzate e ne trasmette copia all'Amministrazione Comunale.

ART. 4 - CRITERI E MODALITA' DI ADESIONE ALLA CONSULTA

Oltre al Comune di Spilamberto, possono aderire alla Consulta:

- Associazioni senza scopo di lucro ed Enti del Terzo settore come definiti dal decreto legislativo n. 117/2017, regolarmente costituiti, già iscritti all'Albo Comunale delle Associazioni;
- Associazioni e Società sportive dilettantistiche che presentano le caratteristiche formali e sostanziali richieste dall'attuale normativa nazionale e iscritte nell'apposito registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche tenuto da Sport e Salute e/o nell'apposito registro tenuto dal Coni, regolarmente costituiti, già iscritti all'Albo Comunale delle Associazioni;
- Enti che abbiano in essere rapporti di convenzione con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di attività di interesse collettivo e senza finalità di lucro;
- Enti, gruppi o soggetti che abbiano stipulato con l'Amministrazione Comunale un Patto di Collaborazione ai sensi del Regolamento Comunale di cittadinanza attiva sulla promozione

dell'impegno civico e sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con D.C.C. n. 102 del 19/12/2016.

Per iscriversi alla Consulta, le associazioni interessate compilano l'apposito modulo disponibile sul sito web del Comune di Spilamberto www.comune.spilamberto.mo.it, in carta semplice e sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente/associazione o dal soggetto sottoscrittore del patto di collaborazione. L'iscrizione può essere presentata in qualunque momento.

Entro 30 giorni, verificate le condizioni, l'ufficio preposto comunicherà l'idoneità.

E' garantita la rappresentatività di tutti i settori di attività propri dell'Associazione ed è suddivisa in 4 aree tematiche: sport, cultura, volontariato e promozione sociale.

ART. 5 - CANCELLAZIONE DALLA CONSULTA

La cancellazione dalla Consulta avviene:

- In qualunque momento su richiesta del legale rappresentante dell'ente/associazione o dal soggetto sottoscrittore del patto di collaborazione;
- In caso di perdita dei requisiti necessari per l'iscrizione;
- Per assenza protratta oltre un limite di 3 assenze ingiustificate e consecutive
- La cancellazione è comunicata dal Presidente della Consulta in forma scritta entro il termine massimo di trenta giorni. In caso l'associazione cancellata risulti componente del Consiglio direttivo, entro 30 giorni verrà riconvocata l'Assemblea per procedere alla votazione del nuovo componente

ART. 6 - ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

ART. 7 - COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

Il Comune provvede a fornire i locali per le riunioni della Consulta.

L'Assemblea è costituita dal Sindaco, dall'Assessore preposto, dal legale rappresentante, o suo delegato, di ogni Associazione facente parte della Consulta comunale, iscritta alla stessa ai sensi del precedente art. 4 "Criteri e modalità di adesione alla Consulta".

Ogni membro può rappresentare una sola Associazione.

Entro 30 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, verrà costituita la prima Consulta: durante questo periodo le Associazioni interessate provvederanno a presentare richiesta di adesione, che sarà valutata dall'ufficio preposto.

La prima Assemblea è convocata, esclusivamente via e-mail, entro 30 giorni dalla costituzione della Consulta, dal Sindaco o dall'Assessore preposto.

L'Assemblea, nella prima seduta procede, con voto segreto, all'elezione del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario i quali ricoprono tali cariche anche nell'ambito del Consiglio Direttivo e per un periodo di due anni dalla loro nomina.

Presidente, Vice Presidente e Segretario, al termine del loro primo mandato, possono essere rieletti per altri due anni.

Per le cariche non è previsto alcun compenso.

Nella medesima seduta, con ulteriore separata votazione, l'Assemblea procede, sempre con voto segreto, all'elezione dei restanti n. 8 componenti del Consiglio Direttivo, due per ciascuno delle quattro aree (sport, cultura, volontariato, promozione sociale) e da individuarsi nell'ambito degli appartenenti alle Associazioni od organismi facenti parte della Consulta. Ciascun componente dell'Assemblea può esprimere una preferenza per settore e risultano eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti per settore. In caso di parità si procede immediatamente ad una successiva votazione tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, persistendo la parità risulterà eletto il più giovane di età.

Successivamente l'Assemblea è convocata su iniziativa del Presidente ovvero ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti e comunque almeno tre volte all'anno, con motivato ordine del giorno.

Le sedute dell'Assemblea sono valide qualunque sia il numero dei componenti presenti.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale quello del Presidente.

Le votazioni, se non riguardano persone, devono essere effettuate per alzata di mano.

Le Associazioni che successivamente presenteranno richiesta di adesione entreranno a far parte della Consulta e parteciperanno all'Assemblea, ma non potranno ricoprire cariche fino a nuove elezioni.

Ogni seduta è verbalizzata su apposito registro dal Segretario che sottoscrive insieme al Presidente.

ART. 8 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di coordinamento della Consulta e lo strumento per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, Vice Presidente, Segretario e dai membri eletti dall'Assemblea per un numero complessivo di n. 11 componenti.

Dura in carica due anni dalla sua nomina.

Non è previsto per questo alcun compenso.

Ai lavori del Consiglio Direttivo possono partecipare, senza diritto di voto, il Sindaco e l'Assessore preposto.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide qualunque sia il numero dei componenti presenti, tutte le decisioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le votazioni, se non riguardano persone, devono essere effettuate per alzata di mano.

Ogni seduta è verbalizzata su apposito registro dal Segretario che sottoscrive insieme al Presidente.

ART. 9 – RUOLI E FUNZIONI DEL PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO

Il Presidente è eletto dall'Assemblea, rappresenta la Consulta, ha il potere di firma e diritto di voto.

In caso di assenza od impedimento temporaneo viene sostituito dal Vice Presidente.

E' il legale rappresentante della Consulta, ne esercita il potere decisionale e gestionale, coadiuvato dai collaboratori, nel rispetto dei poteri e della dignità degli altri organi.

Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

Caratterizza l'attività della Consulta, esercita l'attività contrattuale, sottopone al Consiglio Direttivo ogni operazione.

Dura in carica due anni dalla sua nomina.

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea, dura in carica due anni.

Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento temporaneo. In caso di impedimento definitivo del Presidente, per qualsiasi motivo, il Vice Presidente rimane in carica per gli affari ordinari e per la convocazione dell'Assemblea, entro 30 giorni dalla decadenza del Presidente, per l'elezione di un nuovo Presidente.

Ha diritto di voto.

Il Segretario è eletto dall'Assemblea, redige il verbale di ogni seduta in apposito registro sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

Ha diritto di voto.

Dura in carica due anni dalla sua nomina.

La cessazione dalla carica di Presidente, Vicepresidente e Segretario avviene:

- a) per dimissioni;
- b) per mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto in Assemblea;
- c) per cessazione dall'incarico di membro della Consulta

ART. 10 - CONCESSIONE DI BENEFICI ALLE ASSOCIAZIONI

L'adesione alla Consulta è titolo preferenziale:

- per il riconoscimento del Patrocinio dell'Ente;
- per l'utilizzo di immobili ed attrezzature comunali;
- per la collaborazione ad eventi;
- per l'inserimento, in appositi spazi, nel sito del Comune di notizie riguardanti l'associazione;
- per stipulare convenzioni al fine di promuovere l'attuazione di programmi di interesse locale.

Il riconoscimento dei privilegi previsti dalla presente è comunque subordinato alle disponibilità logistiche ed economiche del Comune.

Riconoscimento del Patrocinio dell'Ente

Il patrocinio di manifestazioni, iniziative e progetti di particolare valore sociale, culturale, morale, educativo, sportivo, ambientale consiste nell'informazione alla cittadinanza dell'apprezzamento e del pubblico riconoscimento del valore degli stessi da parte dell'Amministrazione Comunale. Deve essere inoltrato, con specifica richiesta indirizzata al Sindaco da parte del soggetto organizzatore. La richiesta dovrà contenere la descrizione dettagliata dell'iniziativa, date, luoghi, finalità e l'eventuale concessione di altri patrocini. Il patrocinio viene concesso per singole iniziative e implica che i soggetti organizzatori lo citino in tutte le forme di pubblicità attraverso l'uso dello stemma municipale e la dicitura "Patrocinio del Comune di Spilamberto". La concessione del Patrocinio è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Si rimanda a quanto già disposto al Capo II del Regolamento Comunale per le spese di rappresentanza, la concessione di patrocini e l'adesione a Comitati d'Onore approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 45/2012.

Utilizzo di immobili ed attrezzature comunali

L'Amministrazione può concedere ai componenti della Consulta, ove se ne verificasse la disponibilità, l'utilizzo di immobili ed attrezzature comunali a titolo gratuito o attraverso agevolazioni. La richiesta scritta sarà indirizzata al Sindaco da parte del soggetto organizzatore, dovrà contenere la descrizione dettagliata dell'iniziativa, date e luoghi, oltre ad indicare il motivo ed il tempo di utilizzo del bene. L'Amministrazione valuterà detta richiesta e assumerà apposito provvedimento, sempre nel rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti. L'Associazione ricevente avrà cura di un utilizzo corretto ed idoneo e sarà responsabile di tale concessione. L'Amministrazione non risponderà di eventuali danni provocati a cose o persone derivanti dall'utilizzo dei beni concessi all'Associazione. Qualora alla restituzione si rilevino danni a ciò che l'Amministrazione ha concesso, l'Associazione risponderà dei danni provocati.

Si rimanda a quanto già disposto dal Regolamento Comunale per la concessione di contributi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/03/2016.

Collaborazione ad eventi

L'Amministrazione può collaborare con le Associazioni anche agli eventi da loro organizzati. L'Associazione ne farà richiesta scritta, indirizzata al Sindaco almeno 20 giorni prima, specificando date, luoghi, finalità e modalità di collaborazione.

ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione dello stesso, assunto dal Consiglio Comunale.